

# Il presidente Trump emette un ordine esecutivo per proteggere i bambini che sopravvivono agli aborti

[lifenews.com / 2020/09/26 / presidente-trump-issues-ordine-esecutivo-per-protteggere-i-bambini-che-sopravvivono-all'aborto /](https://lifenews.com/2020/09/26/presidente-trump-issues-ordine-esecutivo-per-protteggere-i-bambini-che-sopravvivono-all'aborto/)

## ANNUNCIO PUBBLICITARIO



VIRTUAL PRAYER AND FASTING CONFERENCE  
October 12-20, 2020  
FOR MORE INFO AND TO REGISTER: [WWW.IWOPF.ORG](http://WWW.IWOPF.ORG)  
and many more...

National Steven Ertelt 26 settembre 2020 | 10:20 Washington, DC



Nella tarda notte di venerdì, il presidente Donald Trump ha emesso un ordine esecutivo facendo qualcosa che i democratici al Congresso hanno rifiutato più di 80 volte di fare: fornire assistenza medica ai bambini che sopravvivono agli aborti.

ADVERTISEMENT



Il presidente aveva indicato all'inizio della settimana che avrebbe emesso l'ordine e, venerdì sera, lo ha ufficializzato.

"Ogni bambino nato vivo, indipendentemente dalle circostanze della sua nascita, ha la stessa dignità e gli stessi diritti di ogni altro individuo ed ha diritto alle stesse protezioni ai sensi della legge federale", si legge nell'ordinanza.

Con Nancy Pelosi e House Democrats che hanno respinto il disegno di legge Born Alive oltre 80 volte, consentendo agli abortisti di farla franca essenzialmente con l'infanticidio, il presidente Trump ha annunciato oggi un ordine esecutivo che richiederebbe cure mediche ai bambini nati vivi dopo tentativi di aborto falliti.

Esistono già leggi per proteggere i bambini che sopravvivono agli aborti sono nati prematuramente ma le leggi non vengono seguite e non vengono applicate in modo aggressivo. L'ordine fornirebbe ulteriori informazioni e istruirà gli ospedali sulle leggi in modo che vengano seguite correttamente.

### **FIRMA L'IMPEGNO: Voterò per il presidente Donald Trump!**

"Nonostante queste leggi", dice l'ordine, "alcuni ospedali rifiutano l'esame di screening medico richiesto e il trattamento stabilizzante o altrimenti non forniscono cure mediche potenzialmente salvavita a neonati estremamente prematuri o disabili, anche quando i genitori invocano tale trattamento".

L'Ordine Esecutivo risponde alle preoccupazioni che gli ospedali abbiano rifiutato di fornire screening medico e cure stabilizzanti ai neonati vulnerabili, compresi quelli prematuri, nati con disabilità o nati in difficoltà mediche. L'Ordine Esecutivo spiega che gli ospedali possono emettere questi rifiuti "perché credono che questi bambini potrebbero non sopravvivere, potrebbero dover convivere con disabilità a lungo termine o potrebbero avere una qualità della vita ritenuta inadeguata".

"La missione di HHS è proteggere la salute e il benessere di tutti gli americani, e questo significa tutti gli americani, compresi i neonati nati prematuramente e i bambini con disabilità", ha detto il segretario di HHS Alex Azar . "L'ordine esecutivo del presidente è un altro passo del presidente più favorevole alla vita nella storia americana e garantisce che forniamo le stesse protezioni per i bambini innocenti che nascono prematuri o con disabilità che forniamo a ogni altro americano".

Ad esempio, nel maggio 2020, l'HHS ha stabilito che un ospedale dell'Ohio non era riuscito nel 2017 a garantire che gli esami di screening medico richiesti da EMTALA fossero eseguiti per i gemelli nati prematuramente (a 22 settimane di gestazione) che non erano stati inviati all'unità di terapia intensiva neonatale dell'ospedale e sono morti entro alcune ore dalla consegna

L'ordine esecutivo chiarisce che tutti gli individui, inclusi questi bambini vulnerabili, sono protetti dalla legge. Esempi di protezioni federali includono:

- Legge sul trattamento medico di emergenza e sul lavoro (EMTALA) (42 USC 1395dd): richiede che ogni individuo che si reca in un pronto soccorso ospedaliero riceva uno screening medico appropriato e la stabilizzazione o il trasferimento.
- Sezione 504 del Rehabilitation Act (29 USC 794): Impedisce ai destinatari di finanziamenti federali di discriminare le persone con disabilità.
- Il Born-Alive Infants Protection Act (1 USC 8): chiarisce che un bambino "nato vivo in qualsiasi fase dello sviluppo" è una persona ai sensi della legge federale.

L'Ordine Esecutivo pone una serie di requisiti al Segretario del Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani (HHS):

- Il segretario deve garantire che tutti i beneficiari di finanziamenti federali comprendano i loro obblighi ai sensi della legge federale. In particolare:
  - Hanno *"l'obbligo di fornire un esame di screening medico appropriato e un trattamento o trasferimento stabilizzante, quando i bambini estremamente prematuri nascono vivi o i bambini nascono con disabilità"*.
  - Essi *"non possono scoraggiare illegalmente i genitori dal cercare cure mediche per il loro bambino appena nato solo a causa della disabilità del loro bambino neonato"*.
  - Devono *"consentire ai neonati pazienti di essere trasferiti in una struttura più adatta se un trattamento appropriato non è possibile nella sede iniziale"*.
- Il Segretario esaminerà le denunce di violazioni delle leggi federali che si sono verificate nei confronti dei bambini bisognosi di cure stabilizzanti i cui genitori hanno richiesto cure mediche per loro. Il Segretario intraprenderà le opportune misure di contrasto contro le violazioni del diritto federale.
- Il Segretario deve *"chiarire, in un formato facilmente comprensibile, il processo mediante il quale i genitori e il personale ospedaliero possono presentare tali reclami per le indagini ai sensi delle leggi federali applicabili."*
- Il Segretario darà priorità alla concessione di finanziamenti a:

- *"Ricerca per sviluppare trattamenti che possono migliorare la sopravvivenza - in particolare la sopravvivenza senza compromissione - dei bambini ... che hanno una condizione medica di emergenza che necessita di cure stabilizzanti".*

*"Programmi e attività ... che forniscono formazione al personale medico in merito alla fornitura di cure mediche salvavita" per questi bambini.*

Il Segretario è incaricato di emanare regolamenti o indicazioni, se necessario, per attuare questo ordine.

All'inizio della settimana, il presidente Trump ha segnalato che avrebbe tramandato l'ordine pro-vita.

“Oggi annuncio che firmerò l'Ordine esecutivo Born-Alive per garantire che tutti i preziosi bambini nati vivi, indipendentemente dalle circostanze, ricevano le cure mediche che meritano. Questo è il nostro sacrosanto dovere morale ”, ha detto oggi il presidente al National Catholic Prayer Breakfast.

I principali gruppi pro-vita hanno dichiarato a LifeNews.com di essere rimasti estasiati dalla notizia.

L'American Association of Pro-Life Obstetricians and Gynecologists (AAPLOG) ha celebrato l'annuncio del presidente Trump di un nuovo ordine esecutivo, affermando che "i bambini nati prematuramente sono alcuni dei nostri pazienti più vulnerabili. In qualità di associazione medica professionale dedicata alla cura di entrambi i pazienti in questione durante una gravidanza - la donna e il suo bambino non ancora nato - AAPLOG applaude questo ordine di buon senso ".

La dottoressa Donna Harrison, MD, Direttore Esecutivo di AAPLOG, ha dichiarato: “AAPLOG ha sostenuto i nostri pazienti più vulnerabili sin dalla nostra fondazione decenni fa. Abbiamo rilasciato un parere del comitato sulla vitalità fetale durante la precedente amministrazione e siamo lieti dell'annuncio di questa mattina da parte del presidente di garantire che i pazienti a rischio ricevano uno standard di cura coerente. Questa è una grande vittoria per pazienti e fornitori ".

E Jeanne Mancini, presidente di March for Life, ha detto a LifeNews che questo ordine si aggiunge alla lunga lista di realizzazioni a favore della vita durante l'amministrazione Trump.

“Il presidente Trump ancora una volta si è fatto avanti per la vita. Le sue azioni oggi forniscono le necessarie protezioni legali per alcuni dei più vulnerabili della società: sopravvissuti ad aborti falliti. Questi passi dovevano essere presi perché alcuni Democratici al Senato avevano promesso di bloccare la legislazione che imponeva l'assistenza medica di base per i bambini che sopravvivono a un aborto - una visione estremista condivisa dal candidato alla vicepresidenza Kamala Harris. Mentre

qualsiasi aborto è uno di troppo, la realtà è che gli americani vogliono in modo schiacciante vedere maggiori protezioni per i più vulnerabili. Queste protezioni sono un forte passo nella giusta direzione e il Senato dovrebbe muoversi rapidamente per codificare l'Ordine Esecutivo del Presidente e approvare il Born-Alive Abortion Survivors Protection Act del senatore Ben Sasse (R-Neb.) ", Ha detto.

"L'ordine esecutivo del presidente Trump protegge i pazienti più giovani e garantisce che il loro diritto alla vita sia difeso nella misura massima consentita dalla legge", ha affermato Carol Tobias, presidente del National Right to Life.

"Ringraziamo il presidente Trump per la sua dedizione al diritto alla vita e per aver lavorato per proteggere tutta la vita umana innocente", ha detto Tobias. "È un campione per i più vulnerabili tra noi e impegnato a tutelare il diritto alla vita di tutti i bambini, nati e non nati".

Il nuovo ordine arriva quando i sondaggi nazionali mostrano che gli americani - comprese le persone che sono "favorevoli alla scelta" sull'aborto - si oppongono all'aborto fino alla nascita e all'infanticidio . E i medici indicano che gli aborti non sono mai necessari per proteggere la salute di una donna e le donne ammettono di aver abortito su bambini sani .

E un nuovo sondaggio rileva un massiccio spostamento del 17% nella direzione pro-vita dopo che i democratici hanno spinto gli aborti fino alla nascita e all'infanticidio a livello nazionale.

HR 962, il Born Alive Abortion Survivors Protection Act, introdotto dalla Rep. Ann Wagner (R-MO), garantisce che un bambino nato vivo dopo un aborto fallito o tentato riceva le stesse cure mediche di qualsiasi altro neonato. Inoltre penalizzerebbe i medici che consentono la morte di tali bambini o che uccidono intenzionalmente un neonato a seguito di un aborto fallito.

Joe Biden non ha mai denunciato il rigetto del disegno di legge anti-infanticidio e il suo compagno di corsa Kamala Harris ha votato per bloccarlo al Senato.